

COMUNE DI DENNO
PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di Deliberazione N. 38
della Giunta comunale

OGGETTO: Nomina del dott. Fabrizio Brida quale nuovo direttore responsabile con funzioni di coordinamento per la redazione del periodico “Denno Informa” e impegno della spesa per la comunicazione di variazione presso il Tribunale di Trento.
CIG: ZF735B5C80

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **VENTIDUE**
del mese di **MARZO** alle ore **18:00**

a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

Assente Giust. Assente Ingiust.

VIELMETTI PAOLO	- Sindaco
CONFORTI FABRIZIO	- Vice Sindaco
GERVASI BARBARA	- Assessore
GERVASI GIOVANNA	- Assessore
TONIATTI GABRIELE	- Assessore

Assiste il Segretario comunale dott. Michele Rizzi

Riconosciuto il numero degli intervenuti, il Signor **Vielmetti Paolo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Nomina del dott. Fabrizio Brida quale nuovo direttore responsabile con funzioni di coordinamento per la redazione del periodico “Denno Informa” e impegno della spesa per la comunicazione di variazione presso il Tribunale di Trento. CIG: ZF735B5C80

PREMESSO E RILEVATO CHE:

da diversi anni il Comune cura la diffusione a livello locale del periodico “Denno Informa”, notiziario di informazione comunale particolarmente apprezzato e come tale letto dalla popolazione e da quanti hanno a cuore le vicende amministrative, culturali e sociali di Denno.

L’Amministrazione comunale intende continuare a predisporre e distribuire il notiziario comunale in parola, e ritiene di individuare un nuovo direttore responsabile con funzioni di coordinamento per la redazione del periodico.

In tal senso è stato individuato il dott. Fabrizio Brida, iscritto all’Albo dei Giornalisti Pubblicisti del Trentino-Alto Adige dal 07/11/2017 con tessera n. 163575, che con nota prot. n. 1537 dd. 22.03.2022 ha presentato il proprio preventivo per lo svolgimento dell’incarico in parola, acclarante l’importo di Euro 400,00 non soggetto ad IVA ex art. 1/54-89 della Legge n. 199/2014, comprensivo di contributo integrativo INPGI 4% ed imposta di bollo.

Relativamente alle modalità di acquisizione/fornitura di beni e servizi, si richiamano le norme in materia che stabiliscono il principio che tali acquisti siano effettuati mediante modalità elettroniche, tramite MEPA o altri mercati elettronici (quale il MEPAT in Provincia di Trento); oppure ancora attraverso l’adesione alle convenzioni (CONSIP o APAC a livello provinciale).

In particolare, dispone in merito:

- l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, nonché l’articolo 22, comma 8, lettera b), del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 e relativa legge di conversione, che ha introdotto l’obbligo per le PP.AA. di approvvigionarsi mediante ricorso al mercato elettronico e di ricorrere alle centrali di committenza, con successive precisazioni e deroghe introdotte con specifici provvedimenti legislativi, tra cui l’articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, e relativa legge di conversione, e l’articolo 37 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti);
- l’articolo 36 ter1, comma 2, (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture) della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, come modificato dall’art. 28 della L.P. 19 dicembre 2016 n. 19, dispone che “I comuni, fatti salvi gli obblighi di gestione associata previsti dalla vigente normativa provinciale, possono procedere autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi e alla realizzazione di lavori attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza, o quando ricorrono all’affidamento diretto, nei casi in cui l’ordinamento provinciale lo consente, o, in ogni caso, quando il valore delle forniture o dei servizi è inferiore a quello previsto per gli affidamenti diretti e quando il valore dei lavori è di importo inferiore a 500.000 euro.”;
- procedure d’urgenza in materia di vincolo idrogeologico, antisismico e messa in sicurezza di edifici scolastici ai sensi dell’art. 33.1 comma 2 lett. d) della L.P. 26/1993;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29.06.2015 - "Direttive in ordine all’interpretazione dell’articolo 36 ter 1 della legge provinciale n. 23/1990 in materia di contratti" e la nota PAT del 13.03.2017 prot. 142568 a chiarimento delle modifiche normative introdotte dall’articolo 28 della L.P. 19/2016;

- l'articolo 39 ter, comma 1 bis, della L.P. n. 23/90, che ha previsto che i contratti per gli acquisti di beni e servizi effettuati avvalendosi del mercato elettronico sono stipulati mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15 comma 3 della medesima legge;
- il Capo IV del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 23/1990 n. 23, approvato con DPGP 22.05.1991 n. 10-40/Leg. che disciplina la materia concernente gli acquisti di beni e servizi sotto la soglia comunitaria; in particolare, l'articolo 23 stabilisce che i sistemi automatizzati per la scelta del contraente comprendono le gare telematiche (articoli 26-29) ed il mercato elettronico (articolo 30);

Per l'acquisizione di beni e servizi, in determinati casi è possibile, peraltro, derogare dall'obbligo di ricorrere al mercato elettronico:

- a) è fatta salva la possibilità di ricorrere alle modalità tradizionali nei casi in cui il prodotto od il servizio richiesti non siano presenti sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) o nazionale (CONSIP);
- b) un'ulteriore eccezione è costituita dagli acquisti di limitato importo (spese minute): ai sensi del comma 502 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, e dell'articolo 36 ter 1, comma 6, della L.p. 19 luglio 1990 n. 23, come modificato dall'articolo 14 della L.P. 12 febbraio 2019 n. 1, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico viene meno per importi inferiori a 5.000,00 Euro (IVA esclusa);

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO di incaricare il dott. Fabrizio Brida quale nuovo direttore responsabile con funzioni di coordinamento per la redazione del periodico "Denno Informa" avverso il corrispettivo di Euro 400,00 non soggetto ad IVA ex art. 1/54-89 della Legge n. 199/2014, comprensivo di contributo integrativo INPGI 4% ed imposta di bollo, come da offerta acclarata al prot. n. 1537 dd. 22.03.2022;

VISTA la deliberazione consiliare n. 4 dd. 10.03.2022, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P., per gli esercizi 2022-2024;

VISTA la deliberazione giuntale n. 19 dd. 13.04.2021 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2021-2023;

VISTA la deliberazione giuntale n. 28 dd. 16.03.2022 con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2022-2024 – parte finanziaria;

VISTO lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 9 dd. 30.03.2016;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, al fine di consentire al dott. Brida l'espletamento dell'incarico in oggetto

D E L I B E R A

1. di nominare il dott. Fabrizio Brida quale nuovo direttore responsabile con funzioni di coordinamento per la redazione del periodico "Denno Informa" avverso il corrispettivo di Euro 400,00 non soggetto ad IVA ex art. 1/54-89 della Legge n. 199/2014, comprensivo di contributo integrativo INPGI 4% ed imposta di bollo, come da offerta acclarata al prot. n. 1537 dd. 22.03.2022;
2. di impegnare le somme derivanti dall'adozione del presente provvedimento secondo il seguente cronoprogramma:

CAPITOLO	IMPORTO	ESIGIBILITA'
30	400,00	2022

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.